

COMUNE DI ASCIANO
COMUNE DI RAPOLANO TERME
Provincia di Siena



PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale n.65/14)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Rolando Valentini

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale Toscana n.65/14)

La vigente strumentazione urbanistica generale dei due comuni, formatasi ai sensi delle Leggi Regionali 5/1995 e 1/2005, è costituita dal Piano Strutturale (PS) e da Regolamento Urbanistico (RU), in particolare:

- il comune di Asciano è dotato di Piano Strutturale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 21/4/2009 e successiva variante generale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31/3/2017 e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31/3/2017 e successive varianti e adeguamenti;
- il comune di Rapolano Terme è dotato di Piano Strutturale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 31/3/2005 e successiva variante di adeguamento al "PTCP" approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26/2/2015 e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 15/4/2009 e successive varianti.

In data 27/11/2014, è entrata in vigore la Legge Regionale Toscana n.65 "Norme per il governo del territorio".

Il comune di Asciano rientra nella fattispecie delle norme transitorie di cui all'art. 231 della citata L.R.T. e, pertanto, entro la scadenza dell'efficacia delle previsioni del R.U. di cui all'articolo 55, commi 5 e 6, della L.R.T. 1/2005, il comune è chiamato ad avviare il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale.

Il comune di Rapolano Terme rientra nella fattispecie delle norme transitorie di cui all'art. 222 della citata Legge Regionale, pertanto entro cinque anni dall'entrata in vigore della suddetta L.R.T. 65/2014, il comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale.

L'articolo 23 della L.R.T. 65/2014 ha introdotto l'istituto del Piano Strutturale Intercomunale, al fine di disciplinare in modo associato l'esercizio delle funzioni di pianificazione territoriale, anche attraverso forme di incentivazione per la redazione dei medesimi.

Le due amministrazioni hanno colto il senso di tale mutamento e la necessità di costruire scenari di coesione.

Le ragioni che hanno indotto i due Comuni a procedere all'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale sono contenute nelle rispettive Delibere di Consiglio Comunale datate Giugno 2017 (Del.CC n. 53/2017 del Comune di Asciano e Del.CC n. 35/2017 del Comune di Rapolano Terme); in tali atti, operando nello spirito di semplificazione e collaborazione, le due Amministrazioni hanno espresso la volontà di dare corso all'esercizio in forma associata del PSI, con l'obiettivo di razionalizzare l'azione amministrativa, ridurre i costi gestionali e i tempi di formazione dello strumento di pianificazione territoriale.

I due Comuni hanno iniziato il percorso approvando lo Schema di Convenzione per la costituzione di un ufficio unico di Piano per l'esercizio associato del Piano Strutturale Intercomunale, individuando il Comune di Asciano Ente capofila responsabile dell'esercizio associato ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 65/2014.

Nel mese di Luglio 2017 la Regione Toscana ha pubblicato il bando relativo alla concessione dei contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunalmente con scadenza 29 settembre 2017.

Accogliendo l'opportunità offerta dalla Regione, le due Amministrazioni hanno approvato un atto di indirizzo condiviso (Comune di Asciano con Del. GC n. 140 del 19/09/2017, Comune di Rapolano Terme con Del. GC n. 70 del 19/09/2017) finalizzato alla partecipazione al bando, confermando l'intenzione di elaborare uno

Strumento di governo e di sviluppo del territorio che fosse il risultato della volontà di concepire un Piano territoriale unitario frutto di una visione, di una strategia e di strumenti di programmazione e gestione unitari, riconfermando così la volontà già manifestata negli Atti sopra citati.

Con Decreto n. 18240 del 28.11.2017 è stata approvata la graduatoria definitiva che ha riconosciuto all'associazione dei Comuni Asciano e Rapolano Terme la somma pari al 50% delle spese tecniche previste, richieste e ammissibili dal finanziamento.

Il comune di Asciano, quale Ente capofila, con Del. GC n. 186 del 27.12.2017 ha approvato il documento programmatico preliminare denominato "Strategie di sviluppo territoriale".

Successivamente, con Del.CC n. 21 del 06.03.2018 del Comune di Asciano e con Del.CC n. 22 del 15.03.2018 del Comune di Rapolano Terme, è stata approvata la Convenzione, ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 65/2014, per l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale tra i Comuni contermini.

Ottemperando a quanto richiesto nel bando, con Del. GC n. 175/2018 il Comune capofila di Asciano ha dato avvio al procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale approvando il "Documento di avvio del procedimento", predisposto ai sensi degli articoli 17, 31 e 23 comma 5 della L.R.T. 65/2014 e il "Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) e ai sensi dell'articolo 23 della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii.

Con la tornata elettorale del Maggio 2019 in ambedue i Comuni si sono insediati nuovi Sindaci e nuove Giunte Comunali.

Durante la Conferenza dei Sindaci dei Comuni Associati, tenutasi in data 11.10.2019, nel ripercorrere le scelte politiche che hanno portato le precedenti Amministrazioni alla decisione di procedere alla redazione del PSI, i nuovi Sindaci hanno confermato la volontà politica di proseguire congiuntamente alla formazione del Piano, confermando e facendo propri i contenuti e le strategie per i territori individuate dall'Avvio del procedimento.

Le ulteriori previsioni emerse ad integrazione delle strategie dello sviluppo sostenibile contenute nei documenti di Avvio, la cui discussione tecnica è stata condotta l'indomani in sede di Commissione Intercomunale Permanente, hanno comportato la necessità di effettuare l'integrazione dell'Avvio del procedimento di formazione del PSI già approvato con Del. GC n. 175/2018.

L'integrazione all'Avvio del procedimento del PSI dei Comuni di Asciano e di Rapolano Terme è stata approvata con Del. GC n. 37 del 10.03.2020 (Comune di Asciano – ente capofila).

L'atto di Avvio del Procedimento è stato trasmesso:

- con PEC prot. 18052 del 04.12.2018:
 - ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.R. 65/2014, al *Comune di Rapolano Terme* (comune associato);
- con PEC prot. 18161 del 06.12.2018, ai sensi ai sensi degli artt.17, 23 e 31 LRT n.65/2014, dell'art.21 PIT/PPR e art.23, LRT n. 10 del 12.2.2010, ai seguenti soggetti:
 - *REGIONE TOSCANA- Direzione difesa del suolo e protezione civile- Direzione ambiente ed energia- Direzione urbanistica e politiche abitative- Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale- Genio Civile Toscana Sud*
 - *Amministrazione Prov.le di Siena - Settore Servizi Tecnici*
 - *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo*
 - *Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo per la Toscana*
 - *COMUNI di: Siena, Castelnuovo Berardenga, Sinalunga, Trequanda, Montalcino, Buonconvento, Monteroni d'Arbia, Monte San Savino (AR), Lucignano (AR), Bucine (AR).*
 - *ACQUEDOTTO DEL FIORA spa*
 - *AUTORITA' IDRICA TOSCANA*
 - *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale*
 - *Consorzio di Bonifica 6 TOSCANA SUD*
 - *Azienda Regionale Protezione Ambientale della Toscana - Siena*

- AZIENDA SANITARIA LOCALE Usl 7- Siena
- AUTORITA' RIFIUTI TOSCANA SUD
- Servizio Nazionale Elettrico (ex Enel)
- Terna spa
- ESTRA
- INTESA SPA
- Telecom Italia
- ANAS Comparto della Viabilità Toscana

Il successivo atto di Avvio integrativo è stato trasmesso:

- con PEC prot. 3934 del 18.03.2020: ai sensi dell'art. 23 comma 5 della LR 65/2014, al Comune di Rapolano Terme (comune associato);
- con PEC prot. 3922 del 17.03.2020 e PEC prot. 3933 del 18.03.2020, ai sensi ai sensi degli artt.17 co 3 lettere c) –d), ai seguenti soggetti:
 - REGIONE TOSCANA- Direzione difesa del suolo e protezione civile- Direzione ambiente ed energia- Direzione urbanistica e politiche abitative- Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale- Genio Civile Toscana Sud
 - Amministrazione Prov.le di Siena - Settore Servizi Tecnici
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo
 - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo per la Toscana
 - COMUNI di: Siena, Castelnuovo Berardenga, Sinalunga, Trequanda, Montalcino, Buonconvento, Monteroni d'Arbia, Monte San Savino (AR), Lucignano (AR), Bucine (AR).
 - ACQUEDOTTO DEL FIORA spa
 - AUTORITA' IDRICA TOSCANA
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
 - Consorzio di Bonifica 6 TOSCANA SUD
 - Azienda Regionale Protezione Ambientale della Toscana - Siena
 - AZIENDA SANITARIA LOCALE Usl 7- Siena
 - AUTORITA' RIFIUTI TOSCANA SUD
 - Servizio Nazionale Elettrico (ex Enel)
 - Terna spa
 - ESTRA
 - INTESA SPA
 - Telecom Italia
 - ANAS Comparto della Viabilità Toscana

A seguito delle suddette comunicazioni, sono pervenuti i seguenti contributi:

- Consorzio di Bonifica 6 TOSCANA SUD (prot. 18384 del 10.12.2018);
- Regione Toscana – Genio Civile (prot. 18866 del 18.12.2018);
- Terna Rete Italia (prot. 1238 del 24.01.2019);
- Acquedotto del Fiora (prot. 1407 del 28.01.2019);
- Azienda Usl Tosca Sud-Est (prot. 1651 del 04.02.2019);
- ARPAT (prot. 1705 del 06.02.2019);
- Regione Toscana – Direzione Ambiente e Energia (prot. 3485 del 12.03.2019);

Tali contributi sono stati tenuti in debita considerazione ai fini dell'elaborazione del Piano Strutturale Intercomunale.

Il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale è inoltre soggetto agli istituti della partecipazione previsti dalla L.R.T. 65/2014 e, a tal fine, nel periodo compreso tra ottobre 2020 e maggio 2021, si sono svolte le iniziative dettagliatamente illustrate nel Rapporto del Garante dell'Informazione e nella Relazione del processo partecipativo redatta MHC Progetto territorio - Spinoff UNIFI.

Per quanto attiene le attività di trasformazione fuori del perimetro del territorio urbanizzato, il comune di Asciano, in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, ha richiesto alla Regione Toscana con PEC prot. 19539 del 31/12/2018 la convocazione della conferenza di co-pianificazione ai sensi dell'art. 25 comma 3 della L.R. 65/2014, al fine di approfondire e condividere con la regione le strategie esterne al perimetro del

territorio urbanizzato sotto elencate:

- *Ampliamento nucleo produttivo di Casetta;*
- *Nuova struttura turistico ricettiva in loc. Bollano;*
- *Ampliamento alle strutture del circuito da go-kart denominato "Circuito di Siena" in loc. Val di Biana;*
- *Ampliamento dell'area produttiva del Sentino;*
- *Nuova struttura turistico – ricettiva, direzionale e di servizio in loc. Casino del Morelli;*
- *Nuova struttura turistico – ricettiva, commerciale al dettaglio, direzionale e di servizio in loc Ex Fornace Poggetti;*

Dalla conferenza di co-pianificazione, svoltasi in data 01/04/2019, è emersa la necessità di proceder a un complessivo approfondimento delle proposte avanzate.

Successivamente all'integrazione all'Avvio del procedimento del PSI dei Comuni di Asciano e di Rapolano Terme, approvato con Del. GC n. 37 del 10.03.2020 del Comune di Asciano – ente capofila, è stato richiesto con PEC prot. 3921 del 17.03.2020, la conclusione della conferenza di co-pianificazione sulla base delle riconsiderate strategie esterne al perimetro del territorio urbanizzato di seguito riportate:

- *Ampliamento nucleo produttivo di Casetta;*
- *Nuova struttura turistico ricettiva in loc. Bollano;*
- *Ampliamento alle strutture del circuito da go-kart denominato "Circuito di Siena" in loc. Val di Biana;*
- *Ampliamento dell'area produttiva del Sentino;*
- *Nuovo Parco attrezzato per attività ludico ricreative in loc. Montepietroso;*
- *Potenziamento del parco avventura denominato "Saltalbero";*
- *Ampliamento delle attività turistico ricettive ed agricole del Borgo di Modanella.*

Nella Conferenza di Copianificazione conclusasi nella seduta del 06/05/2020 si concorda, con prescrizioni e condizioni, con le proposte contenute nell'integrazione dell'Avvio del Procedimento del PSI (vedi verbale della conferenza sottoscritto in data 06.05.2020 dall'Assessore Regionale Vincenzo Ceccarelli e dai rappresentanti dei comuni di Asciano e Rapolano Terme).

Con riferimento al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il Rapporto ambientale, la Relazione di Incidenza e la Sintesi non Tecnica, redatti dall'Arch. Annalisa Pirrello ai sensi dell'articolo 24 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i. e della L.R.T. 30/2015, sono adottati contestualmente al Piano Strutturale Intercomunale, così come previsto dal combinato disposto dell'articolo 19 comma 2 della L.R.T. 65/2014 e dall'articolo 8 comma 6 della L.R.T. 10/2010.

Una volta adottato il Piano, il Rapporto Ambientale, la Relazione d'Incidenza e la Sintesi non tecnica saranno trasmessi, ai sensi dell'articolo 25 della L.R.T. 10/2010 all'Autorità Competente, individuata dal comune di Asciano.

Si procederà inoltre a pubblicare sul BURT della Regione Toscana l'avviso di adozione contenente, tra l'altro, l'indicazione della sede dove potrà essere presa visione di tali documenti, insieme a tutti gli elaborati del quadro conoscitivo e progettuali del PSI, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati per legge (sessanta giorni).

Ai sensi dell'articolo 104 della L.R.T. 65/2014 e del D.P.G.R.T. n. 5 del 30.01.2020, in data 07/09/2021 sono stati depositati al Settore Genio Civile Toscana Sud – sede di Siena gli elaborati indicati dall'articolo 6 del Regolamento n.5/R /2020.

Il Genio Civile, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota pervenuta in data 13.09.2021 prot. 12270, ha comunicato la data di acquisizione del 09.09.2021 ed il numero di deposito 374.

In ragione di quanto sopra, il sottoscritto Arch. Rolando Valentini, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Asciano, in qualità di Responsabile del Procedimento per il Piano Strutturale Intercomunale, attesta e certifica:

- che il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale si è fin qui svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che il Piano Strutturale Intercomunale si è formato in piena coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale vigente, ovvero PIT/PPR e PTCP;
- che il Piano Strutturale Intercomunale formatosi in linea con i contenuti del D.P.G.R.T. n. 5/R/2020 è altresì conforme al PGRA del Distretto Appennino Settentrionale.

Il sottoscritto attesta inoltre che sono stati acquisiti e valutati tutti i contributi, le segnalazioni, le proposte e le condizioni formulate da soggetti intervenuti nel processo partecipativo.

Sulla base di tutto quanto sopra esposti sono formati gli elaborati del Quadro Conoscitivo del Piano strutturale Intercomunale di seguito elencati:

RELAZIONI

- *QR.1 - Studio degli ecosistemi e del patrimonio agroforestale e relative invarianti*
- *QR.2 - Sguardi sul territorio*
- *QR.3 - Raccolta fotografica*

TAVOLE

- *QC.a - La struttura idro-geomorfologica QC.a1 - Carta dei bacini idrografici QC.a2 - Carta dei tipi fisiografici*
- *QC.b - La struttura ecosistemica QC.b1 - Carta della vegetazione QC.b2 - Carta degli habitat*
- *QC.b3 - Carta dei valori naturalistici ed agroforestali d'ambito*
- *QC.c - La struttura insediativa*
- *QC.c1 - Carta della periodizzazione dell'edificato QC.c2 - Carta delle dinamiche socio-demografiche*
- *QC.c3 - Carta della mobilità lenta e delle attività turistico ricettive QC.c4 - Carta della mobilità*
- *QC.c5 - Carta dei servizi a rete*
- *QC.d - La struttura agro-forestale*
- *QC.d1 - Carta dell'uso del suolo (agg. 2020) QC.d2 - Carta del patrimonio agroalimentare QC.d3 - Carta del patrimonio selvicolturale*
- *QC.e - Ricognizione dei vincoli sovraordinati*
- *QC.f - Mappatura dei percorsi accessibili fondamentali per la fruizione delle funzioni pubbliche urbane*

DOSSIER

- *QD.1 - Individuazione delle funzioni pubbliche prevalenti*
- *QD.2 - Carta del potenziale archeologico*

Nonché gli elaborati di progettuali del PSI di seguito elencati:

RELAZIONI

- *PR.1 - Relazione illustrativa generale*
- *PR.2 - Relazione di conformità con il PIT/PPR e PTCP di Siena*

NORME

- *PN - Disciplina di Piano*

DOSSIER

- *PD.1 - Morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee*
- *PD.2 - Ambiti caratterizzati da condizioni di degrado*
- *PD.3 - Centri e nuclei storici e dei relativi ambiti di pertinenza*
- *PD.4 - Principali strategie urbane*

TAVOLE

STATUTO DEL TERRITORIO

- *PT.a - Patrimonio territoriale*
- *PT.b - Le invarianti strutturali*
- *PT.b1 - Invariante I - Caratteri idro-geomorfologici PT.b2 - Invariante II - Rete ecologica locale*
- *PT.b3 - Invariante III - Carattere policentrico insediativo PT.b4 - Invariante IV - Morfotipi rurali locali*
- *PT.c - Articolazione del territorio intercomunale*

STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

- *PT.d - Sistema della mobilità PT.e - Sistema insediativo PT.f - Sistema ambientale PT.g - UTOE*
- *PT.h - Strategie intercomunali*

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- *VAS01 - Rapporto ambientale*
- *VAS02 - Sintesi non tecnica*
- *VAS03 - Valutazione di incidenza ambientale - Studio di incidenza ambientale*

INDAGINI GEOLOGICO - IDRAULICHE – SISMICHE

TAVOLE

- G.01 - Carta geologica
- G.02 - Carta geomorfologica
- G.03 - Carta idrogeologica
- G.04 - Carta dei dati di base
- G.05 - Carta delle aree a pericolosità geologica
- G.06 - Carta delle indagini per la MS
- G.07 - Carta geologico - tecnica per la MS
- G.08 - Carta delle frequenze fondamentali dei depositi
- G.09 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
- G.10 - Carta della Microzonazione Sismica con FA 0,1 – 0,5 s
- G.11 - Carta della Microzonazione Sismica con FA 0,4 – 0,8 s
- G.12 - Carta della Microzonazione Sismica con FA 0,7 – 1,1 s
- G.13 - Carta delle aree a pericolosità sismica
- G.14 - Carta delle pericolosità da alluvioni
- G.15 - Carta dei battenti
- G.16 - Carta della velocità della corrente
- G.17 - Carta della magnitudo idraulica
- G.18 - Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, comprensiva delle aree di fondovalle fluviale
- G.22 - Recepimento del Piano Regionale Cave: carta dei giacimenti

RELAZIONI

- G.19 - Relazione geologico tecnica
- G.20 - Relazione idrologico-idraulica
- G.21 - Tomi dei dati di base
- G.22 - Recepimento del Piano Regionale Cave: relazione tecnica

G.23 - Allegati alla Relazione idrologico-idraulica

La Conferenza dei Sindaci nella seduta del 06/09/2021 ha approvato la proposta di Piano Strutturale Intercomunale, redatta dall'Ufficio di piano, e ha dato mandato all'ufficio di predisporre gli atti ai fini dell'adozione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 23 comma 7 della Legge Regionale 65/2014, con del. GC n. 135 del 14.09.2021, il Comune di Asciano quale ente capofila e responsabile dell'esercizio associato, ha approvato la proposta di Piano Strutturale Intercomunale, disponendo la trasmissione al comune di Rapolano Terme ai fini dell'adozione.

Attesta infine che al Piano Strutturale Intercomunale, oggetto di adozione, viene allegato, oltre alla presente Relazione, anche il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione.

Asciano, 14 settembre 2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Rolando Valentini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente presso gli archivi comunali.